

Art. 12.

Nelle Regioni a statuto autonomo, qualora provvedimenti regionali prevedano l'assegnazione di contributi negli interessi a carico delle Regioni per prestiti concessi a Cantine sociali e ad Enti gestori di ammassi volontari di uve e mosti per la vendemmia 1959, il contributo statale di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 614, verrà corrisposto nella misura occorrente ad assicurare ai viticoltori delle Regioni stesse benefici uguali a quelli previsti dal presente decreto.

Art. 13.

Sull'importo complessivo di L. 800 milioni, stanziato dalla legge 30 luglio 1959, n. 614, di cui alle premesse, L. 100 milioni sono riservati alla corresponsione dei contributi di cui all'art. 1 della stessa legge e L. 700 milioni per la corresponsione di quelli di cui all'art. 2; quest'ultima somma è ripartita fra le varie Province secondo la tabella allegata al presente decreto e vistata dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Le eventuali economie realizzate sui fondi riservati per l'applicazione dell'art. 1 della citata legge n. 614, possono essere portate ad aumento dell'importo destinato per l'applicazione dell'art. 2 della stessa legge e ripartite fra le varie Province con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1959

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

RUMOR

Il Ministro per il tesoro

TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1959
Registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 220

Tabella di ripartizione
del contributo statale tra le Province

Alessandria	L.	20.000.000
Asti		42.000.000
Cuneo		4.000.000
Novara		4.000.000
Torino		1.500.000
Vercelli		1.000.000
Brescia		6.500.000
Mantova		6.500.000
Pavia		20.000.000
Bolzano		19.000.000
Trento		32.000.000
Padova		15.000.000
Treviso		35.000.000
Venezia		20.000.000
Verona		43.000.000
Vicenza		18.000.000
Udine		14.000.000
Bologna		2.000.000
Forlì		10.000.000
Modena		45.000.000
Parma		3.000.000
Ravenna		6.000.000
Reggio Emilia		56.500.000
Grosseto		700.000
Livorno		1.500.000
Siena		1.500.000
Ancona		3.000.000
Ascoli Piceno		5.000.000

Macerata	L.	5.000.000
Pesaro Urbino		4.000.000
Frosinone		800.000
Latina		9.000.000
Rieti		1.000.000
Roma		19.000.000
Viterbo		1.500.000
Chieti		1.000.000
L'Aquila		2.000.000
Teramo		1.500.000
Bari		25.000.000
Brindisi		20.000.000
Foggia		10.000.000
Lecca		65.000.000
Taranto		25.000.000
Potenza		5.000.000
Catanzaro		6.000.000
Reggio Calabria		1.000.000
Palermo		2.000.000
Trapani		30.000.000
Cagliari		18.000.000
Nuoro		2.000.000
Sassari		1.500.000
Altre provincie		9.000.000
Totale	L.	700.000.000

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

(5798)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Delimitazione della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio

Con decreto 17 settembre 1959, n. 1377, del Ministro per i lavori pubblici, è stato fissato a quota m. 199,19 (metri centonovantanove e centimetri diciannove) sul livello del mare il limite della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio.

(5802)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Autorizzazione al commissario liquidatore della « S.A.C.I. D.A. - Gebelia » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Anzio (Roma), alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 ottobre 1959, il commissario liquidatore della « S.A.C.I.D.A. - Gebelia » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Anzio (Roma), è stato autorizzato alla continuazione dell'esercizio della impresa ed al compimento di tutte le conseguenti operazioni, ai sensi dell'art. 206 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

(5753)

Revoca del decreto Ministeriale in data 9 maggio 1959, relativo allo scioglimento della Società cooperativa « Edile Camerale - CO.ED.CA. », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 ottobre 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 9 maggio relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Edile Camerale - CO.ED.CA. », con sede in Napoli.

(5761)

Art. 12.

Nelle Regioni a statuto autonomo, qualora provvedimenti regionali prevedano l'assegnazione di contributi negli interessi a carico delle Regioni per prestiti concessi a Cantine sociali e ad Enti gestori di ammassi volontari di uve e mosti per la vendemmia 1959, il contributo statale di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 614, verrà corrisposto nella misura occorrente ad assicurare ai viticoltori delle Regioni stesse benefici uguali a quelli previsti dal presente decreto.

Art. 13.

Sull'importo complessivo di L. 800 milioni, stanziato dalla legge 30 luglio 1959, n. 614, di cui alle premesse, L. 100 milioni sono riservati alla corresponsione dei contributi di cui all'art. 1 della stessa legge e L. 700 milioni per la corresponsione di quelli di cui all'art. 2; quest'ultima somma è ripartita fra le varie Province secondo la tabella allegata al presente decreto e vistata dal Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Le eventuali economie realizzate sui fondi riservati per l'applicazione dell'art. 1 della citata legge n. 614, possono essere portate ad aumento dell'importo destinato per l'applicazione dell'art. 2 della stessa legge e ripartite fra le varie Province con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1959

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

RUMOR

Il Ministro per il tesoro

TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1959
Registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 220

Tabella di ripartizione
del contributo statale tra le Province

Alessandria	L.	20.000.000
Asti		42.000.000
Cuneo		4.000.000
Novara		4.000.000
Torino		1.500.000
Vercelli		1.000.000
Brescia		6.500.000
Mantova		6.500.000
Pavia		20.000.000
Bolzano		19.000.000
Trento		32.000.000
Padova		15.000.000
Treviso		35.000.000
Venezia		20.000.000
Verona		43.000.000
Vicenza		18.000.000
Udine		14.000.000
Bologna		2.000.000
Forlì		10.000.000
Modena		45.000.000
Parma		3.000.000
Ravenna		6.000.000
Reggio Emilia		56.500.000
Grosseto		700.000
Livorno		1.500.000
Sienna		1.500.000
Ancona		3.000.000
Ascoli Piceno		5.000.000

Macerata	L.	5.000.000
Pesaro Urbino		4.000.000
Frosinone		800.000
Latina		9.000.000
Rieti		1.000.000
Roma		19.000.000
Viterbo		1.500.000
Chieti		1.000.000
L'Aquila		2.000.000
Teramo		1.500.000
Bari		25.000.000
Brindisi		20.000.000
Foggia		10.000.000
Lecce		65.000.000
Taranto		25.000.000
Potenza		5.000.000
Catanzaro		6.000.000
Reggio Calabria		1.000.000
Palermo		2.000.000
Trapani		30.000.000
Cagliari		18.000.000
Nuoro		2.000.000
Sassari		1.500.000
Altre provincie		9.000.000
Totale	L.	700.000.000

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

(5795)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Delimitazione della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio

Con decreto 17 settembre 1959, n. 1377, del Ministro per i lavori pubblici, è stato fissato a quota m. 199,19 (metri centonovantanove e centimetri diciannove) sul livello del mare il limite della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio.

(5802)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Autorizzazione al commissario liquidatore della « S.A.C.I. D.A. - Gebelia » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Auzio (Roma), alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 ottobre 1959, il commissario liquidatore della « S.A.C.I.D.A. - Gebelia » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Anzio (Roma), è stato autorizzato alla continuazione dell'esercizio della impresa ed al compimento di tutte le conseguenti operazioni, ai sensi dell'art. 206 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 287.

(5753)

Revoca del decreto Ministeriale in data 9 maggio 1959, relativo allo scioglimento della Società cooperativa « Edile Camerale - CO.ED.CA. », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 ottobre 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 9 maggio relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Edile Camerale - CO.ED.CA. », con sede in Napoli.

(5761)



Comas

34957 15X59

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

Preso nota al registro
N° 29 Es. 19 19 60

7 OTT. 1959

IL DIRETTORE CAPO DI RAGIONERIA

Div. XIII N. 1344

PER I LAVORI PUBBLICI

9 OTT. 1959

VISTO l'art.2 del testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie approvato con regio decreto 25 luglio 1904, n.523, modificato dall'art.22 della legge 13 luglio 1911, n.774, in base al quale spetta all'autorità amministrativa statuire e provvedere su quanto possa avere relazione col regime delle acque pubbliche;

RITENUTA la necessità di fissare il limite della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio;

CONSIDERATO che tale limite va fissato alla quota metri 199,19 (metri centonovantanove e centimetri diciannove) sul livello del mare;

VISTA la relazione 21 agosto 1956, n.8377, dell'Ufficio del Genio Civile di Como;

SENTITO il parere del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici espresso nell'adunanza del 30-9-1958, con voto n.1933;

VISTO il parere favorevole espresso dal Ministero delle Finanze con foglio 14/7/1959, n.92858;

DECRETA :

Art.1 - E' fissato a quota m. 199,19 (metri centonovantanove e centimetri diciannove) sul livello del mare il limite della zona demaniale dei laghi di Como e di Mezzola, nelle provincie di Como e di Sondrio.

IL MINISTRO

17 SET 1959

Bev. fa

SCARICATO

DIREZIONE GENERALE
DEI LAVORI PUBBLICI
9 OTT. 1959
DIVISIONE XIII N. 1344

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA